

"Premesso che:

- l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro;
- la Costituzione all'art. 4 riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro;
- il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla qualità e quantità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla sua famiglia un'esistenza libera e dignitosa (art. 36).

Rilevato che:

le Segreterie Nazionali di CGIL CISL UIL di categoria da mesi denunciano la grave situazione che si è determinata sul rinnovo dei Contratti pubblici, scaduti da 14 mesi, a causa della mancanza nella Legge Finanziaria delle risorse necessarie che di fatto impedisce l'avvio dei tavoli negoziali.

Considerato che:

i tagli della spesa pubblica operati dalla stessa Legge Finanziaria colpiscono tutto il sistema delle Autonomie Locali; ne ridimensionano il ruolo di datore di lavoro ed erogatore di servizi pubblici di qualità.

Si chiede che questo Consiglio Comunale nel suo complesso si impegni a:

- sollecitare la Presidenza del Consiglio dei Ministri affinché operi per reperire le risorse economiche adeguate per il rinnovo dei Contratti Pubblici,
- sollecitare il Ministro della Funzione Pubblica perché proceda, in tempi brevi, alla convocazione delle parti sociali per l'avvio del negoziato."

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione il Consigliere Falco Adriano propone il seguente emendamento che successivamente viene accolto dall'Assessore proponente:

" .... Si chiede che questo Consiglio Comunale nel suo complesso si impegni a:

- sollecitare la Presidenza del Consiglio dei Ministri affinché si impegni a stanziare le risorse economiche necessarie non appena rinnovati i Contratti Pubblici,
- ....."

Il Presidente pone il votazione il testo così emendato:

"Premesso che:

- l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro;
- la Costituzione all'art. 4 riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro;
- il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla qualità e quantità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla sua famiglia un'esistenza libera e dignitosa (art. 36).

Rilevato che:

le Segreterie Nazionali di CGIL CISL UIL di categoria da mesi denunciano la grave situazione che si è determinata sul rinnovo dei Contratti pubblici, scaduti da 14 mesi, a causa della mancanza nella Legge Finanziaria delle risorse necessarie che di fatto impedisce l'avvio dei tavoli negoziali.

Considerato che:

i tagli della spesa pubblica operati dalla stessa Legge Finanziaria colpiscono tutto il sistema delle Autonomie Locali; ne ridimensionano il ruolo di datore di lavoro ed erogatore di servizi pubblici di qualità.

Si chiede che questo Consiglio Comunale nel suo complesso si impegni a:

- sollecitare la Presidenza del Consiglio dei Ministri affinché si impegni a stanziare le risorse economiche necessarie non appena rinnovati i Contratti Pubblici,
- sollecitare il Ministro della Funzione Pubblica perché proceda, in tempi brevi, alla convocazione delle parti sociali per l'avvio del negoziato."

Presenti in aula	n. 32
Non partecipa alla votazione	n. 1 Tassone Giuseppe
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 31
Astenuti	n. 7 Cappellino Davide, Comba Giuseppe, Dalmaso Emilio, Fino Umberto, Galfrè Livio e Streri Nello (FORZA ITALIA); Giordano Angelo
Votanti	n. 24
Voti favorevoli	n. 24
Voti contrari	n. 0

-----oOo-----

Preso atto che, aperta la discussione sull'argomento si svolgono i seguenti interventi:

" ..... O M I S S I S ..... "